

Codice A1817B

D.D. 25 agosto 2026, n. 1629

Autorizzazione idraulica n. 125/26 per interventi di taglio della vegetazione e rimozione accumuli di materiale dall'alveo del rio Cirisolo e del torrente Stronetta in Comune di Gravellona Toce (VB). Fondi ATO 2024 Richiedente: Comune di Gravellona Toce (VB)



ATTO DD 1629/A1817B/2026

DEL 25/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 125/26 per interventi di taglio della vegetazione e rimozione accumuli di materiale dall'alveo del rio Cirisolo e del torrente Stronetta in Comune di Gravellona Toce (VB). Fondi ATO 2024
Richiedente: Comune di Gravellona Toce (VB)

In data 27/07/2026, prot. di ricevimento n. 34587, il Comune di Gravellona Toce ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 per i lavori di "sistemazione idrogeologica del rio Cirisolo in confluenza con il rio Stronetta" in Comune di Gravellona Toce (VB).

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Marco Lami in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi:

- taglio della vegetazione arbustiva e arborea presente in alveo e sulle sponde;
- ripristino puntuale di opere spondali;
- asportazione di circa 1200 mc di materiale litoide per ripristino di sezione di deflusso.

Il Comune di Gravellona Toce, con DGC n.78 in data 27/05/2026, ha approvato il progetto degli interventi in oggetto e con DGC n.100 del 20/07/2026 ha dichiarato interesse al riutilizzo del materiale estratto per l'esecuzione di opera pubblica da realizzarsi su area di proprietà comunale, richiamando la procedura, di cui all'Allegato alla DGR n.4-2929 del 05/03/2021, prevista nel caso di intervento di estrazione ed asportazione all'interno di un lavoro pubblico lett. b) punto 1.

A seguito di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Cirisolo e del torrente Stronetta.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 23/2008;

- DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- art. 59 della LR 44/00;
- LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- regolamento regionale n.10/R del 16/12/2022 e smi;
- LR n. 37/2006;
- D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, D.G.R. n.21-1004 del 09/02/2015 e successiva D.G.R. n.4-2929 del 05/03/2021;
- art.37 della l.r. n. 15/2020;
- LR n. 4/2009;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Gravellona Toce ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente controfirmati digitalmente da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il taglio di alberi dovrà interessare unicamente le piante in condizioni di instabilità o cresciute sui depositi oggetto di asportazione;
- gli interventi devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, fatto salvo quanto prescritto al punto precedente;
- in corrispondenza di opere difesa (scogliere, platee e briglie) è consentito il taglio a raso della vegetazione;
- le aree di stoccaggio temporaneo del materiale vegetale dovranno essere dislocate esternamente alle fasce di esondazione dei corsi d'acqua;
- il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi ed estratto dall'alveo dovrà essere trattato in coerenza con quanto previsto nella Relazione tecnica e nella DGC n.100 del 20/07/2026;
- durante gli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente degli interventi dovrà comunicare a questo Settore, tramite PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare

pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- i lavori devono essere condotti nel rispetto di quanto disposto dal D.P.G.R. 20.09.2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10.02.2009 n. 4" e in particolare dall'art. 37.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della LR 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I funzionari referenti

Ing. Massimo DI BARI

Geol. Paolo SEMINO

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)

Firmato digitalmente da Mauro Spano'